

BILANCIO SOCIALE 2013

NOTA INTEGRATIVA RELAZIONE DI MISSIONE

- Destinazione utilizzo del 5*1000 Anno 2010
- Incassato 5*1000 Anno 2011



www.trameafricane.org

Redatto secondo le “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit” emanate dall’Agenzia delle Onlus quale Atto di indirizzo ai sensi dell’art.3, comma 1. lett. A) del D.P.C.m. 21 marzo 2001 n. 329; esso è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, dalla presente Nota integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.



La stesura del presente documento ©
è stata realizzata a cura della Dott.ssa Loredana Faiella

ASSOCIAZIONE ONLUS TRAME AFRICANE

Nota integrativa al Bilancio chiuso il 31.12.2013

Brevi cenni storici

Finalità dell' associazione e attività svolte

a) Attività istituzionale

L'associazione esplica la sua attività caratteristica nel campo degli aiuti umanitari; in particolar modo si è proposta di perseguire solo ed esclusivamente fini di solidarietà sociale, nel rispetto assoluto del valore del volontariato, a favore delle popolazioni africane: in Kenya, precisamente nella regione del Meru, alle pendici del Monte Kenya, il primo progetto avviato il "**Machaka Project**" continua a crescere e a dare enormi soddisfazioni, in Congo attraverso il **Mbulungu Project**;

L'associazione è nata nel 2001, ma concretamente le attività sono partite con il nuovo CDA nominato nel 2003 con Pasquale Coppola Presidente, il quale ha cambiato la filosofia di gestione dell'associazione alla quale ha sempre richiesto solo di raccogliere fondi da destinare ai progetti in Africa, senza aggravare la stessa di alcun costo aggiuntivo, se non irrisorio, riuscendo sempre grazie a donazioni anonime e a donazioni da parte di svariate aziende, nonché all'operato dei soci volontari, a coprire gli oneri gestionali.

Dispensario ed educazione igienico-sanitaria

Fino al 2003 l'unico presidio sanitario presente a **Machaka** era una casetta di legno che le stesse suore avevano costruito all'interno della missione. A causa del rapido diffondersi di malattie infettive, in particolare dell'AIDS, si è ritenuto opportuno dare la precedenza all'emergenza sanitaria, per cui in quello stesso anno è stata completata, grazie anche ad un contributo dell'Associazione Bambini del Kenya di Cureglia (Svizzera), che ha coperto circa il 20% delle spese totali, la costruzione di un **Dispensario**, dove oggi viene svolto il primo soccorso e dove è stato avviato anche un programma di vaccinazioni. Successivamente lo stesso dispensario è diventato sede di corsi di formazione ed educazione igienico-sanitaria e sessuale, diretti, in particolare, alle donne. Accolto in un primo tempo con diffidenza, oggi il Dispensario è diventato un punto di riferimento per le famiglie del villaggio, acquisendo in brevissimo tempo una perfetta autonomia economica, pur essendo minimo il costo di ogni prestazione sanitaria.

Ospedale di Kiirua

La ricostruzione dell'ospedale St. Therese di Kiirua.

Il St. Therese Hospital, grazie al contributo dei soci e degli amici di Trame Africane è stato dotato di tutte le tecnologie operative necessarie ed è provvisto di pronto soccorso, di due sale chirurgiche, di sala parto con tre postazioni, del nido, di tutti i servizi pre e post operatori necessari e di nuovi reparti di accoglienza. Alla fine di tutti i lavori, la struttura avrà una capienza di circa 120 posti letto. Il progetto dell'ospedale, così come per l'intero

Machaka Project, è studiato e realizzato in stretta collaborazione con le Little Sisters of St. Therese of Child Jesus, da decenni impegnate attivamente al miglioramento delle condizioni degli abitanti di Machaka, Kiirua, Timau e di tutta la regione del Meru.

Il St. Therese Mission hospital è un'opera davvero grandiosa per svariati motivi. Innanzitutto per le sue dimensioni; infatti ai milleduecento metri quadri di nuova costruzione, i cui lavori furono completati nel 2009, si aggiungono di volta in volta i vari reparti ampliati e ristrutturati. Ma la portata e l'importanza di questa iniziativa si legge nelle attività quotidiane che lo stesso ospedale gestisce.

Ad oggi, all'interno del **Machaka Project**, sono in essere l'Ospedale di Kiirua, un dispensario medico a Machaka, un asilo, un orfanotrofio, la domestic School, un programma di assistenza per anziani soli, un laboratorio-scuola di Perline per le ragazze madri e/o giovani donne in necessità. Inoltre l'associazione eroga Borse di Studio per assicurare ed incentivare questo diritto ai ragazzi meritevoli del villaggio di Machaka.

Il Machaka Project è seguito dalle Little Sisters of St. Therese of the Child Jesus, insieme alle quali vengono individuati gli obiettivi e le modalità per perseguirli e a cui l'associazione invia periodicamente i fondi necessari. Le Sisters rendicontano periodicamente, in occasione delle visite da parte degli esponenti di Trame Africane ed a fine anno, in maniera molto chiara e ben dettagliata, tutte le spese sostenute per la realizzazione dei progetti.

Il **Mbulungu Project** procede bene per quanto avviato. Padre Donato continua a riportarci buone notizie rispetto al funzionamento del dispensario. Restiamo in attesa di una sua prossima visita per decidere eventuali nuovi interventi da realizzare.

b) Attività accessorie
Non ve ne sono

Contenuto e forma del Bilancio al 31 dicembre 2013

Premessa.

Il sistema informativo contabile acquisisce per gli enti non profit (Enp) un ruolo fondamentale, poiché garantisce a coloro che supportano l'attività aziendale che le risorse messe a disposizione siano destinate al perseguimento dello scopo istituzionale e contestualmente siano gestite in modo corretto.

Il bilancio, inteso come insieme di prospetti contabili quantitativi e qualitativi dell'Enp, rappresenta il principale strumento con il quale l'organizzazione può soddisfare le esigenze conoscitive dei propri stakeholder.

Si consideri, in aggiunta, che una appropriata visione dello stato di salute aziendale fornisce anche agli operatori interni e, in particolare, all'organo di vertice un utile strumento di pianificazione, gestione e controllo delle risorse.

*In questa prospettiva l'ex **Agenzia per le Onlus, il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e l' Organismo Italiano della Contabilità** hanno costituito un **Tavolo tecnico** e definito **due principi contabili per la redazione del bilancio degli Enp** non tenuti all'applicazione di particolari disposizioni di legge in materia. Il Tavolo tecnico si è pregiato, in tal modo, di contribuire allo sviluppo del cosiddetto "Terzo settore" mediante la predisposizione di principi contabili generalmente*

*accettati che siano capaci di conferire ai documenti economico finanziari di sintesi degli E.n.p. un valore informativo e comunicativo ancora superiore a quello già oggi attribuito. I principi contabili non si occupano di definire gli schemi di bilancio, già predisposti dall'Agazia per le Onlus con l'Atto di indirizzo "**Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit**".*

Il Bilancio dell'associazione è stato redatto secondo le "**Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit**" emanate dall'ex Agazia delle Onlus quale Atto di indirizzo ai sensi dell'art.3, comma 1. lett. A) del D.P.C.m. 21 marzo 2001 n. 329; esso è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, dalla presente Nota integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

Lo Stato Patrimoniale ripropone lo schema a liquidità crescente similmente a quello indicato dalla normativa Comunitaria e previsto per le società ai sensi dell'art. 2424 c.c.; particolare differente e rilevante è invece l'esposizione del Patrimonio netto con il criterio della libertà o meno della disponibilità, redigendo anche uno schema di stato patrimoniale per macro classi.

Il Rendiconto gestionale mostra, a sezioni contrapposte, lo svolgimento delle attività della associazione per aree di gestione.

L'Agazia per il terzo settore (ex Agazia per le Onlus) è stata soppressa nel 2012 (a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge n. 16 del 2 marzo 2012 (art. 8 comma 23), convertito con modificazioni dalla Legge n. 44 del 26 aprile 2012) e le sue funzioni sono state trasferite al **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**.

L'Agazia per il terzo settore è stata operativa dal 7 marzo 2002 al 2 marzo 2012 come un ente di diritto pubblico di emanazione governativa, vigilato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Le scritture contabili rispettano gli obblighi previsti nell'art.20 bis del D.P.R. n.600/1973 introdotto dall'art.25, comma 1 del Decreto legislativo n.460 del 1997.

Le aree di gestione dell'associazione sono le seguenti:

- 1) **Attività istituzionale:** è l'area che rileva gli oneri ed i proventi tipici al raggiungimento degli obiettivi istituzionali dell'associazione.
- 2) **Attività di raccolta fondi:** è l'area predisposta ad evidenziare gli oneri ed i proventi sostenuti o ricevuti, al fine di raccogliere fondi di supporto all'attività istituzionale; attualmente viene evidenziato che le entrate non hanno una diretta correlazione con costi specifici, ma sono in generale dovute all'immagine positiva ed affidabile, acquisita nel tempo dalla Associazione sul territorio.
- 3) **Attività accessorie:** Non ve ne sono
- 4) **Attività di gestione finanziaria e patrimoniale:** vengono qui riportati gli oneri ed i proventi legati alla gestione delle risorse finanziarie dell'Ente.
- 5) **Attività di natura straordinaria:** è l'area che evidenzia gli oneri ed i proventi di natura straordinaria.
- 6) **Altri oneri e proventi:** è l'area di carattere residuale, riporta tra gli oneri l'IRES relativa all'esercizio, irrilevante per l'ente in oggetto in quanto rivolta al perseguimento della sola area istituzionale.

Criteri di valutazione e di classificazione

Sono stati adottati i criteri di valutazione e classificazione previsti dagli artt. 2423 e segg. c.c. In particolare:

Immobilizzazioni materiali

Non ve ne sono

Immobilizzazioni immateriali

Non ve ne sono

Rimanenze finali

Non ve ne sono

Crediti

I crediti commerciali sono iscritti al loro valore nominale, rettificato dal relativo fondo svalutazione. Non ve ne sono

I crediti non commerciali sono esposti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Non ve ne sono

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non vi sono dipendenti. Ma solo soci volontari.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. Non ve ne sono

Oneri e Proventi per Attività Tipica

Sotto tale macro classe sono indicate le spese sostenute dall'ente per lo svolgimento dell'attività istituzionale secondo il principio di stretta competenza e sono correlate ai proventi inclusi nella macro classe 1-Proventi e ricavi dell'attività tipica.

I proventi sono rappresentati esclusivamente da liberalità, donazioni, contributi, raccolti al fine di essere inviati in Africa a sostegno dei progetti umanitari.

Gli oneri sono rappresentati da oneri fiscali su lotterie e principalmente, dai contributi inviati alle Little Sisters Of St. Therese of Child Jesus in Africa, alle Opere di religione in Congo, ai Fondi inviati in Tanzania, nonché sull'impiego del 5*1000.

Oneri e Proventi di Raccolta Fondi

Gli oneri da raccolta Fondi sono rappresentati dai beni di modico valore utilizzati per l'attività di raccolta fondi, la cui uscita numeraria è interamente donata da persone fisiche e giuridiche. I proventi da raccolta Fondi sono rappresentati dalle entrate ricevute in occasione delle raccolte effettuate durante l'anno.

Oneri e proventi da attività accessorie

Non ve ne sono

Oneri e Proventi finanziarie Patrimoniali

Gli oneri ed i proventi finanziari scaturiscono dai rapporti di conto corrente intrattenuti con gli Istituti di credito.

Oneri di supporto generale

(Acquisti vari, Servizi, Godimento beni di terzi, Personale, Ammortamenti ecc...)

Non ve ne sono

Rettifiche di valore

Le rettifiche di valore sono costituite da ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni. Dette rettifiche saranno indicate nei commenti alle voci di bilancio.

Situazione fiscale

L'Associazione, non essendo un Ente avente fine di lucro e non esercitando attività commerciali, non è soggetto passivo d'imposta né ai fini IVA, né ai fini della Imposte Dirette (IRES). Inoltre, poiché l'Associazione si avvale nella sua attività solo dell'opera di volontari e non corrisponde né salari, né compensi a collaboratori, il rendiconto non evidenzia materia imponibile IRAP.

Deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Commento alle principali voci dello stato patrimoniale e variazioni intervenute

Riportiamo di seguito un commento alle principali voci dell'attivo e del passivo.

ATTIVITA'**Immobilizzazioni**

Immobilizzazioni materiali	Valore iniziale	Fondo Ammortamento	Valore Netto
Saldo al 01/01/2013	€ 0,00	0	0,00
Saldo al 31/12/2013	€ 0,00	0	0,00

Variazioni	€ (0,00)	0	0
-------------------	-----------------	----------	----------

Autovetture per trasporto persone	Valore iniziale	Fondo Ammortamento
Incremento/dotazione	€ 0,00	0,00
Decremento/utilizzo	€ 0,00-	0,00
TOTALE	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI	(0,00)	0,00

Non ve ne sono

Crediti**- Crediti per liberalità da ricevere: Donatori**

Saldo al 31/12/2013	€	0	
Saldo al 31/12/2012	€	4.080,00	
Variazioni	€	()	-

La voce era composta da crediti esigibili entro l'esercizio successivo relativi a liberalità da incassare, la cui manifestazione numeraria è avvenuta nel 2013.

Trattasi di crediti interamente escussi nell'esercizio 2013.

Non ve ne sono al 31.1.2013.

Crediti**- Crediti Vs Erario per Ritenute su interessi attivi**

Saldo al 31/12/2013	€	73,00	
Saldo al 31/12/2012	€	61,00	
Variazioni	€	12,00	+

La voce rappresenta i crediti vs. Erario di competenza per ritenuta fiscale del 27% sugli interessi attivi erogati sui conti corrente e titoli.

Attività finanziarie**- Titoli obbligazionari**

Saldo al 31/12/2013	€	0,00	
Saldo al 31/12/2012	€	100.000,00	
Variazioni	€	100.000,00	-

La voce rappresentava un investimento obbligazionario a tasso variabile scaduto a Novembre 2013.

Le attività finanziarie erano rappresentate da:

- un titolo obbligazionario da 100.000,00 di valore nominale a tasso variabile sottoscritto con Intesa san Paolo rimborsato a novembre 2013, lo stesso valore ha rappresentato un fondo patrimoniale per attingere liquidità ulteriore.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	€	473.771,00	
Saldo al 31/12/2012	€	272.211,00	
Variazioni	€	(190.525,00)	

Sono costituite dalle consistenze di denaro in cassa, dagli assegni e dalla somma dei saldi attivi dei conti correnti esistenti alla fine dell'esercizio.

La voce è composta da:

SALDI		31.12.2013	31.12.2012
BANCO POSTA	€	46.529,00	36.250,00
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	€	68.178,00	41.756,00
CREDITO VALTELLINESE	€	8.265,00	7.650,00
BCC DI SCAFATI E CETARA CREDITO COOPERATIVO	€	6.444,00	31.110,00
BANCO DI NAPOLI	€	218.490,00	80.238,00
UNICREDIT	€	69.400,00	0
TOTALE DEPOSITI BANCARI		417.305,00	197.003,00
Variazioni		+220.302	
SALDI	€	31.12.2013	31.12.2012
CASSA CONTANTI ISTITUZIONALE	€	42.546,00	30.290,00
ASSEGNI IN CASSA	€	13.920,00	44.918,00
TOTALE DENARO E VALORI IN CASSA	€	56.466,00	75.208,00
Variazioni	€	18.742,00	8.184,90+

Ratei e risconti attivi

Non ve ne sono

PASSIVITÀ

Il patrimonio netto ha la caratteristica natura di "**fondo di scopo**", che deve cioè essere destinato a copertura del fabbisogno, per spesa corrente e di investimento costituito per raggiungere le particolari finalità dell'associazione.

Visto l'importanza del patrimonio quale strumento principale per il raggiungimento dello scopo della Associazione e il perseguimento della relativa missione istituzionale, si allega alla nota integrativa un prospetto che rappresenta le dinamiche di variazione del patrimonio netto.

Si precisa comunque che in base ai criteri ai quali ci si è attenuti per la stesura dello Stato Patrimoniale il patrimonio netto è stato ripartito tenendo conto della necessità di evidenziare la parte di patrimonio che risulta vincolata per disposizione da terzi, il Fondo di dotazione così come è stato calcolato al momento costituzione dell'Ente e il patrimonio libero rappresentato dai risultati di gestione degli esercizi precedenti e di quello in corso.

Il patrimonio netto del nostro ente ha la natura di "**fondo di Scopo**", e nessuna liberalità è stata vincolata, pertanto le stesse sono transitate nel rendiconto gestionale e non nel patrimonio netto.

A supporto dell'allegato prospetto rileviamo che:

- Il "**Fondo di dotazione dell'Ente**" è di **€ 8.016** ; tale valore rappresenta il valore versato dai soci fondatori dell'associazione.
- Il "**Patrimonio libero**" è di **€ 370.236**; tale valore rappresenta i risultati economici positivi degli esercizi precedenti.

- Il **"Patrimonio netto"**, che al 31.12.2013 è pari a € **378.252,00** risulta dalla somma algebrica dei risultati conseguiti negli esercizi precedenti pari a € **370.236,00** più il fondo di dotazione pari a € **8.016,00** più il risultato economico gestionale dell'anno 2013 che è stato pari a € **95.592,00** lo stesso indica la differenza tra gli oneri ed i proventi impiegati per il raggiungimento degli obiettivi umanitari in Africa.

SALDI	31.12.2013	31.12.2012
RISULTATO GESTIONALE ESERCIZI PRECEDENTI	€ 370.236	350.224
FONDO DI DOTAZIONE	€ 8.016	8.016
UTILE DELL'ESERCIZIO /(PERDITA DELL'ESERCIZIO)	€ 95.592	20.012
TOTALE	€ 473.844	378.252
Variazioni	€	95.592+

Si precisa che tutte le riserve iscritte sono indivisibili tra gli associati anche all'atto della liquidazione dell'associazione, come previsto dallo statuto.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non è istituito in quanto non vi sono dipendenti.

Debiti verso banche

Non ve ne sono

Debiti tributari

Non ve ne sono

Debiti v/istituti previdenza e di sicurezza sociale

Non ve ne sono

Altri debiti esigibili entro l'esercizio

Non ve ne sono

Ratei passivi:

Non ve ne sono

Risconti passivi:

Non ve ne sono

CONTI D'ORDINE

Non ve ne sono

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI

Si precisa che, ai sensi del D.lg. n. 460/1997, tutti gli oneri ed i proventi rientrano nell'attività istituzionale in quanto disciplinate dall'art. 10, comma 1, punto a), 1) del decreto sopra citato, in quanto l'associazione opera nel campo degli aiuti umanitari all'estero e non vi sono "Proventi da attività accessoria".

Si passa all'analisi delle attività istituzionali dell'associazione, in quanto parte esclusiva dell'attività gestionale dell'ente.

AREA ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Totale Oneri		
2013	€	301.062,00
2012	€	494.347,00
Variazioni	€	193.285,00+

Si specificano di seguito le voci che compongono tale raggruppamento evidenziandone l'incremento o il decremento rispetto all'anno precedente e le cause di tali variazioni.

Oneri da attività Tipica

Devoluzione Fondi raccolti Sisters Of St. Therese Of Child Jesus (Kenya)			
2013	€	257.086,00	
2012	€	297.061,00	
Variazioni	€	39.975	-

Tale voce comprende l'onere sostenuto, a fronte dei proventi ricevuti (liberalità, contributi, ecc), raccolti dall'associazione, che vengono inviate in Africa alle suore **Sisters Of St. Therese Of Child Jesus (Kenya) il cui rendiconto si allega come parte integrante.**

Devoluzione fondi raccolti Opere Di Religione per il Congo			
2013	€	6.000,00	
2012	€	0	
Variazioni	€	6.000,00	+

Nel Congo la Guerriglia rallenta gli aiuti umanitari che vengono inviati mediante il Vaticano.

Devoluzione fondi raccolti per la Tanzania			
2013	€	0	
2012	€	7.000,00	
Variazioni	€	7.000,00	+

Tale voce comprende l'onere sostenuto, a fronte dei proventi ricevuti (liberalità, contributi, ecc.), raccolti dall'associazione, che vengono inviate in Africa per il progetto in Tanzania.

Devoluzione fondi raccolti per il Burundi			
2013	€	0	
2012	€	2.500,00	
Variazioni	€	2.500,00	-

Tale voce comprende l'onere sostenuto, a fronte dei proventi ricevuti (liberalità, contributi, ecc), raccolti dall'associazione, che vengono inviate in Africa per il completamento di una scuola nel Burundi.

Beni di Modico Valore capi abbigliamento donati			
2013	€	0	
2012	€	140.000,00	
Variazioni	€	140,000,00	-

La voce rappresentava il valore attribuito dalla società Frade S.R.L. in liquidazione che ha donato nel 2012 capi di abbigliamento obsoleti destinati quali aiuti umanitari

Beni di Modico Valore materiali per bomboniere			
2013	€	0	
2012	€	501,00	
Variazioni	€	3.402,00	-

La voce rappresenta il costo per materiali utili al confezionamento delle bomboniere solidali, il cui costo è coperto da donazioni anonime.

Beni di Modico Valore per la raccolta fondi

2013	€	7.470,00	
2012	€	15.937,00	
Variazioni	€	8.467,00	-

La voce rappresenta il valore dei beni di modico valore per le raccolte fondi utilizzati il cui importo è totalmente coperto da altrettante donazioni da parte di aziende, nel rispetto della Mission dell'associazione, che mira a non avere oneri di gestione, ma solo proventi da erogare.

Beni di Modico Valore per Lotteria beneficenza			
2013	€	0	
2012	€	1.731,00	
Variazioni	€	1.731,00	-

La voce ha rappresentato il valore dei beni di modico valore utilizzati per la lotteria di beneficenza, che nel 2013 non è stata realizzata.

Utilizzo 5*1000			
2013 (anno 2010)	€	32.913,86	
2012 (anno 2009)	€	27.938,69	
Variazioni	€		+

La voce è stata determinata dall'invio del 5*1000 ricevuto per l'anno 2010, in Africa, grazie al quale è stato possibile completare parte dei lavori di ampliamento e ristrutturazione fatti all'ospedale .

Oneri finanziari e patrimoniali	2013	2012
Spese bancarie	329,00	533,00
Tasse su pesche e lotterie di beneficenza	0	370,00
Imposte e Tasse su titoli e c.c.		503,00
Imposte di bollo	229,00	0
Interessi passivi	93,00	0
TOTALE	651,00	1.405,00
TOTALE VARIAZIONE	754-	

E' da sottolineare che l'associazione si avvale di molte figure che effettuano attività di volontariato, nonché molti donatori anonimi che pagano le spese di gestione.

Sono da annoverare tra questi:

- i volontari che prestano gratuitamente la propria opera soprattutto in occasione delle raccolte pubbliche di fondi.

ONERI STRAORDINARI			
2013	€	410,00	
2012		0	
Variazioni	€	0	-

La voce deriva da uno stralcio per rettifica contabile derivante da errore materiale.

Ammortamenti

Non ve ne sono

Variazione rimanenze

Non ve ne sono

Altri oneri

Non ve ne sono

PROVENTI

Nella sezione proventi sono inseriti i contributi le donazioni e le liberalità riferite all'attività tipica dell'associazione.

Più esattamente si specificano di seguito le voci che compongono tale raggruppamento evidenziandone l'incremento o il decremento rispetto all'anno precedente e le cause di tali variazioni:

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICA

Quote associative annuali			
2013	€	1.700,00	
2012	€	1.900,00	
Variazioni	€	200	-

La voce è rappresentata dalle quote associative erogate dai soci pari a 17.

Contributi, donazioni ed Elargizioni Liberali			
2013	€	362.414,00	
2012	€	445.606,00	
Variazioni	€	83.192,00	-

Questa voce è così ripartita:

- | | |
|--|--------------|
| 1. Contributo Persone Fisiche Machaka P. | € 97.961,00 |
| 2. Liberalità da aziende su cell. usati | € 88,00 |
| 3. Contributi da aziende per beni modico valore | € 7.470,00 |
| 4. Contributo 5*1000/2011 | € 42.269,00 |
| 5. Donazione persone giuridiche beni modico val. | € 174.980,00 |
| 6. Erogazioni Liberali Bomboniere Solidali | € 39.646,00 |

Contributo 5*1000			
Anno 2013	€	42.269,00	
Anno 2012	€	32.914,00	
Variazioni	€	4.975,00	+

La voce rappresenta il contributo 5*1000 relativo all'anno 2011 incassato a fine del 2013.

Proventi Da Raccolte Fondi Occasionali			
2013	€	20.120,00	
2012	€	58.512,00	
Variazioni	€	38.392,00	-

La voce è rappresentata dai proventi raccolti in seguito alle TRE campagne di raccolta pubblica di fondi effettuate.

1. Raccolta n. 1 si è svolta il 04 Maggio in occasione di uno spettacolo Teatrale organizzato a Scafati presso il Teatro di San Pietro dal titolo "MANI IN ALTO" lo spettacolo non ha sopportato alcun onere in quanto donatori anonimi hanno versato i diritti siae. (1.520,00 euro)
2. Raccolta n. 2 si è svolta il 2 luglio a Pompei nel "Chiosco di Bartolo Longo" lo spettacolo di beneficenza e lotteria! "Io stò con Trame Africane" (19.485,00 euro)
3. Raccolta n. 3 è stata effettuata in occasione delle festività natalizie mediante cessione di beni di modico valore grazie ai tanti volontari che hanno raccolto con i banchetti la somma di (8.450.00 euro).

Proventi Finanziari e Patrimoniali			
2013	€	6.652,00	
2012	€	8.341,00	
Variazioni	€	1.689,00	-

La voce è rappresentata dagli interessi attivi sui conti correnti bancari e dalla cedola sui titoli.

Dopo tale analisi dettagliata, per maggiore completezza, si riporta una tabella di raffronto, che riassume in unità di euro le voci degli oneri e dei proventi dell'attività Tipica-istituzionale per l'anno 2013 indicandone il peso percentuale sul totale:

ONERI			PROVENTI		
Descrizione	Importi in unità di euro	%	Descrizione	Importi in unità di euro	%
Beni di modico valore	€ 7.470	1 %	Quote associative Annuali	€ 1.700	1 %
Oneri da attività tipica	€ 97	0,5 %			
Fondi Inviati In Little Sisters	€ 257.086	84 %	Liberalità per Kenya Machaka Project	€ 175.068	44 %
			Contributo 5*1000/2011	€ 42.269	10 %
Fondi inviati per Congo	€ 6.000	2 %	Contributi da raccolte occasionali	€29.455	7 %
Oneri finanziari	€ 651	0,5 %	Contributi da persone fisiche	€ 97.961	25 %
Utilizzo 5*/1000 anno 2010	€ 32.914	12 %	Contributi da azienda beni modico valore	€ 7.470	2 %
			Erogaz. Lib. Bomboniere solidali	€ 39.646	10 %
			Altri proventi finanziari	€ 6.652	1 %
TOTALI	€ 304.629	100%	TOTALI	€ 400.220	100%

ONERI

Tabella 1 Beni di modico valore

Tabella 3 Fondi inviati in Kenya

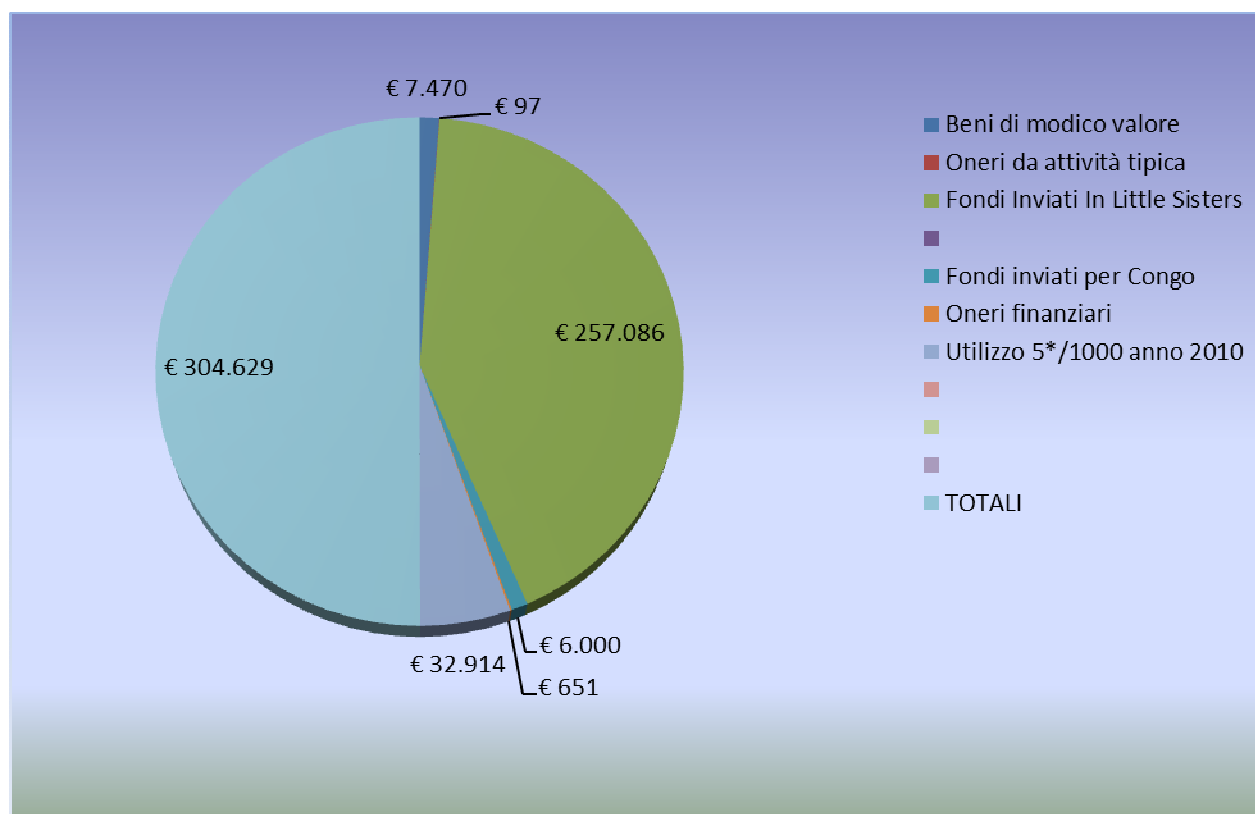
Tabella 5 Fondi inviati per Kongo

Tabella 7 Utilizzo 5*1000Anno 2010

Tabella 2 Oneri Tipici

Tabella 4 Fondi inviati Congo

Tabella 6 Oneri finanziari



PROVENTI

Tabella 1 Quote associative

Tabella 3 Contributo 5*1000/2011

Tabella 5 Contr. pers fis.

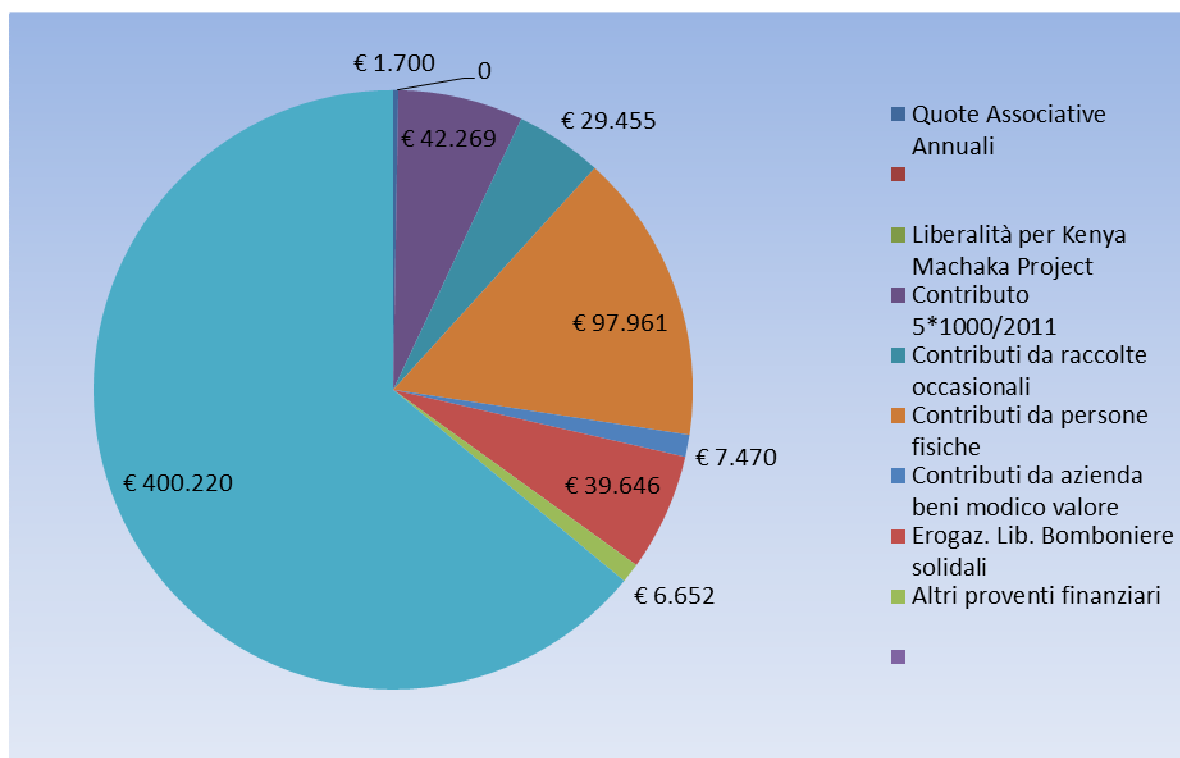
Tabella 7 Contr. Bomboniere solidali

Tabella 2 Liberalità per Kenya

Tabella 4 Contributo racc. occasionali

Tabella 6 Contr. aziende beni mod valore

Tabella 8 Proventi finanziari



Si passa, quindi, ad analizzare le altre aree di attività dell'associazione

PROVENTI AREA RACCOLTA FONDI

In questa area figurano, tra i **proventi € 29.455** quali contributi, donazioni ed erogazioni liberali raccolti durante tre raccolte pubbliche di fondi, organizzate durante l'anno, senza che siano state realizzate attività promozionali specifiche, ma semplici raccolte legate ad eventi culturali teatrali nonché banchetti di beneficenza in occasioni di festività natalizie, raccolte di liberalità in cambio di beni di modico valore.

AREA ATTIVITA' ACCESSORIE

Non c'è attività accessoria

AREA FINANZIARIA PATRIMONIALE

I **proventi di € 6.652,00** sono riferiti agli interessi attivi sui conto correnti bancari, e sul titolo obbligazionario.

AREA PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Non ve ne sono.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Per quanto riguarda l'utile d'esercizio, questa sarà imputato al patrimonio libero quale risultato gestionale dell'esercizio in corso pari a **€ 95.591,82 euro**.

Occorre sottolineare che gli oneri dell'associazione sono determinati dai fondi inviati ai progetti in Africani durante l'anno, e che si tratta di oneri figurativi.

La presente nota integrativa così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione ed il risultato dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 c.c. è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza. Il Bilancio nelle risultanze finali è vero e reale.

**PROVENTI ED ONERI DA RACCOLTA FONDI E RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20
DEL D.P.R. n. 600/1973
(così modificato dall'art. 08 del D.Lgs n. 460/1997)**

Durante l'anno sono state organizzate 3 raccolte pubbliche di fondi in occasione delle maggiori festività e di eventi locali, che hanno fornito un buon risultato in termini di adesioni.

La prima raccolta è stata effettuata il in occasione di uno spettacolo Teatrale organizzato a Scafati il 04 maggio presso il Teatro di San Pietro dal titolo "MANI IN ALTO" lo spettacolo non ha sopportato alcun onere in quanto donatori anonimi hanno versato i diritti siae grazie al quale sono stati raccolti 1.430,00 euro quali liberi contributi persone fisiche, e 90,00 quali liberalità in cambio di beni di modico valore.

La seconda raccolta è stata effettuata il 2 luglio a Pompei nel "Chiostro del Teatro di Costanzo e Mattiello" spettacolo di musica e Cabaret "Io stò con Trame Africane" offerto in beneficenza da artisti di cabaret dove abbiamo raccolto 18.205,00 euro quali liberalità da persone fisiche sui biglietti d'ingresso e 1.280,00 euro quali contributi in cambio di beni di modico valore.

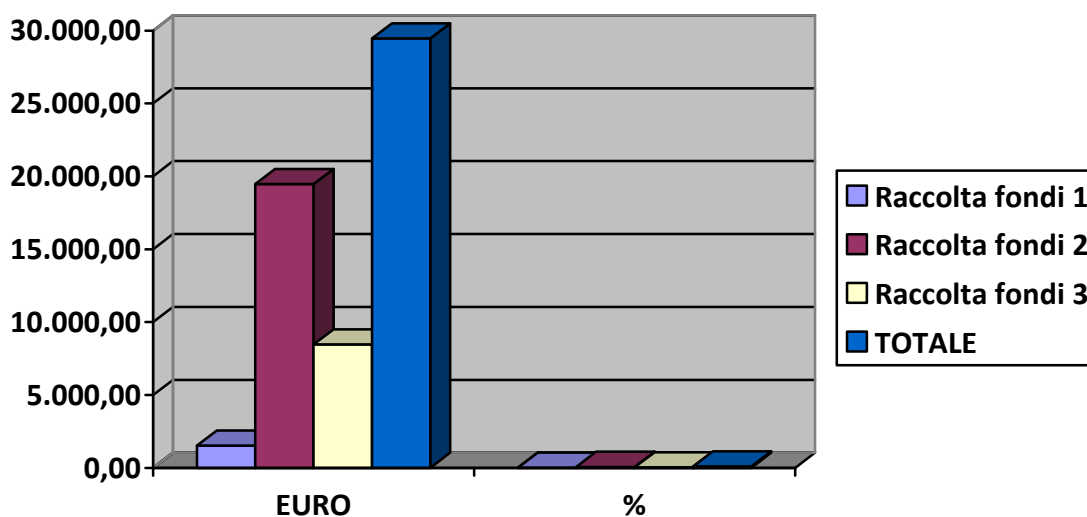
La terza raccolta si è svolta attraverso i banchetti in concomitanza con le festività natalizie, dove in cambio di beni di modico valore sono stati raccolti 8.450,00 euro.

Al ricevimento di contributi e liberalità, l'associazione rilascia beni di modico valore, come panettoni, uova di cioccolato, bomboniere di solidarietà e cesti natalizi. Inoltre in cambio di un libero contributo, l'associazione rilascia anche dei piccoli oggetti prodotti in Africa dalle donne del Villaggio ed inviate in Italia proprio per essere distribuiti in cambio di donazioni.

Le raccolte pubbliche di fondi hanno beneficiato della non imponibilità prevista dall'art.143, comma 3 del D.P.R. n.917/1986.

Proventi da raccolta Fondi	EURO	%
Raccolta fondi 1	1.520,00	5
Raccolta fondi 2	19.485,00	66
Raccolta fondi 3	8.450,00	29
TOTALE	29.455.00	100

Proventi da raccolta fondi espressi in percentuale

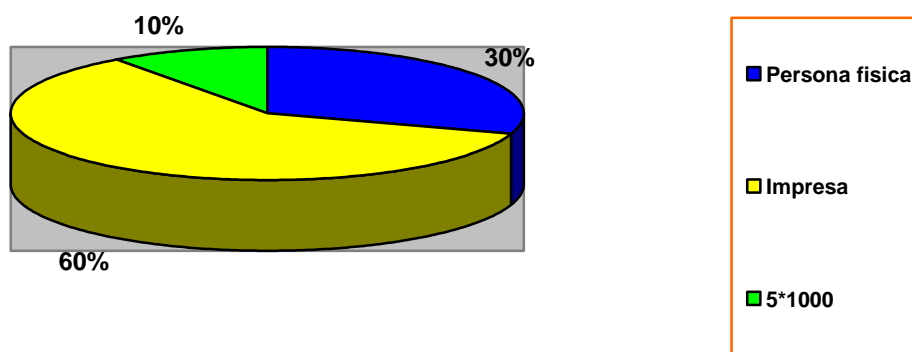


Proventi da raccolta fondi espressi in percentuale

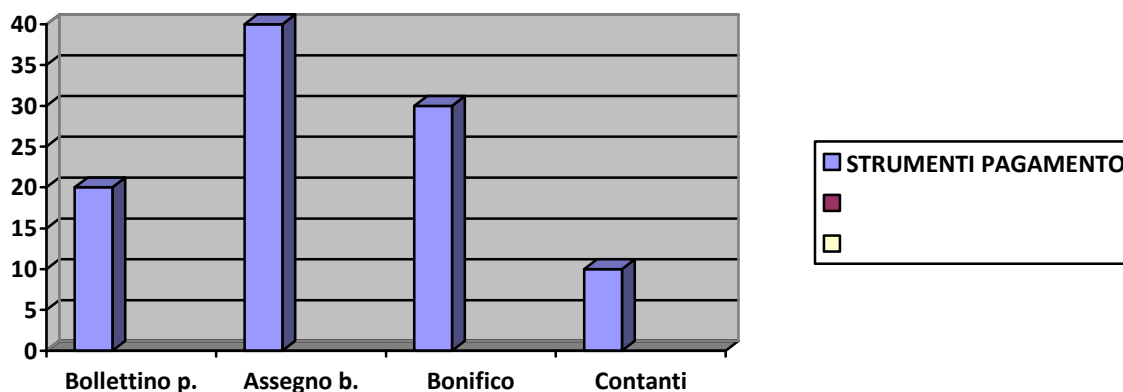
La seguente tabella invece evidenzia la distribuzione delle donazioni in relazione alla tipologia di erogatore ed al tipo di strumento utilizzato di versamento.

Soggetto	%	Strumento	%
Persona fisica	30%	Bollettino postale	20%
Impresa	60%	Assegno bancario	40%
5*1000 anno 2011	10%	Bonifico bancario o postale	30%
		Contanti	10%
Totale	100%		100%

% Donazioni in relazione al soggetto erogatore



% Strumento di Raccolta Fondi



Le erogazioni liberali effettuate a favore dell'associazione sono detraibili fino ad un massimo di euro 2.065,83 se effettuate da privati mediante strumento bancario o postale e deducibili fino a 2.065,83 euro per le aziende o al massimo al 2% del reddito di impresa dichiarato. Non vi sono oneri specifici in quanto molte aziende hanno donato i beni di modico valore come panettoni e uova di cioccolato, quindi non vi è una rappresentazione di oneri da eseguire, come emerge dalla nota integrativa i beni donati sono pari al contributo ricevuto, quindi non vi sono oneri per l'associazione.

**Prospetto di rappresentazione della dinamica delle componenti
del patrimonio netto**

	Fondo di dotazione	Fondi di vincolo di terzi	Fondi con vincolo del Consiglio	Fondi disponibili	Totali
Apertura dell'esercizio	€ 8.016			€ 350.224	€ 358.240
Risultato della Gestione				€ 20.012	€ 20.012
Assegnazioni ad attività specifiche					
Erogazioni effettive					
Situazione di chiusura dell'esercizio	€ 8.016	0	0	€370.236	€378.252

Nel prospetto sono evidenziate le movimentazioni del patrimonio netto. La particolarità dell'associazione è tale per cui la gran parte dei fondi ricevuti non sono vincolati dal donatore, ma sono rivolti ai progetti di Machaka che l'associazione sostiene ormai da 10 anni e Mbulungu nonché il nuovo progetto in Tanzania, inviando i fondi all'estero man mano che i progetti sul territorio si realizzano.

RELAZIONE DI MISSIONE

Si forniscono con la presente relazione alcune informazioni non di tipo strettamente contabile, utili e necessarie al fine della puntuale e completa informazione relativamente all'associazione ed alla sua attività.

Attività 2013

In un contesto storico ed economico così poco sereno come quello che stiamo vivendo, maggiori sono le difficoltà che ci si ritrova ad affrontare nel campo della solidarietà e della raccolta fondi. Difficoltà legate soprattutto ad una minore disponibilità economica con conseguente riduzione delle liberalità.

Ciò nonostante la crisi non ha frenato la nostra raccolta fondi.

Grazie all'organizzazione di eventi musicali, culturali ed attività varie, grazie soprattutto alle iniziative ormai consolidate delle bomboniere solidali e dei doni natalizi/aziendali, si è riusciti

a fronteggiare le difficoltà relative al calo delle donazioni liberali ed a raccogliere fondi necessari all'operato della nostra onlus.

Un segnale questo di speranza che deve essere uno stimolo per fare di più. Tanto più se tutto questo si inserisce in una logica di interventi mirati e strutturati quali i nostri.

A tal proposito, positivi sono i progressi dei nostri progetti in corso .

Il Mbulungu Project procede bene per quanto avviato. Padre Donato continua a riportarci buone notizie rispetto al funzionamento del dispensario. Restiamo in attesa di una sua prossima visita per decidere eventuali nuovi interventi da realizzare.

Il "Machaka project" è un vero e proprio ***Miracle in Progress!!!***

Sono tanti i sacrifici che stiamo affrontando in questo pezzo di Africa ma sono ripagati sempre da immense gioie e soddisfazioni. L'ospedale si riconferma una realtà sanitaria efficiente ed importante e riafferma sempre più il suo ruolo di struttura di riferimento dell'intera regione del Meru.

Il numero di pazienti che vengono curati nel St. Therese Hospital si moltiplica di anno in anno. Importante e proficuo il rapporto di collaborazione avviato con la Kenyatta University di Nairobi, che periodicamente invia una squadra di medici per organizzare degli screening medici sull'intera popolazione. L'ospedale è diventato inoltre anche il punto di incontro ed accoglienza per tanti giovani medici e studenti provenienti da vari paesi del mondo che nelle difficoltà del contesto africano portano il loro contributo operativo e vivono un'esperienza di vita professionale sicuramente indimenticabile.

Ricordiamo che il St. Therese Hospital, pur garantendo cure gratuite a tutti coloro che non hanno diritto all'assistenza pubblica perché privi di assicurazione, per l'intera gestione è autosufficiente, grazie alle quote mutualistiche rimborsate dal governo Kenyota e grazie ai tanti specialisti che ormai arrivano da ogni angolo della regione, e che utilizzano, pagando, la nostra struttura. Tutto ciò apporta una clientela privata per la quale, proprio in questi mesi, è stata portata a termine la costruzione di un reparto di nove camere per garantirsi delle entrate indispensabili al buon andamento finanziario della struttura.

I numeri del St Therese Hospital sono enormi, ben oltre le centomila persone assistite ogni anno, e continuano a crescere in serenità grazie ad una sana gestione della quale siamo molto orgogliosi.

Terminati anche i lavori di ristrutturazione e di ampliamento delle aree destinate ai servizi di amministrazione, farmacia, cucina, fisioterapia, camera mortuaria, lavanderia e depositi vari a cui erano stati destinati i proventi del 5xMille dell'anno 2010.

Si è trovato anche lo spazio per avviare un centro dialisi.

Ora ci aspettano quelli del reparto di pediatria e degenza di chirurgia.

Tantissima la soddisfazione per l'ospedale, ma tanta anche per gli altri progetti che stanno funzionando altrettanto bene, in particolare le borse di studio attraverso le quali sosteniamo attualmente circa 150 ragazzi alle "Primary and Secondary School" e oggi sono addirittura 35 i ragazzi che studiano all'Università.

Questa novità ci ha indotto a fare nuove considerazioni che ci hanno portato a decidere di trasformare, per quelli che una volta raggiunta la laurea saranno dei privilegiati nella vita, le borse di studio in prestito d'onore. Prestito che non dovranno restituire a noi o alle Sisters ma al progetto stesso, in modo tale da far divenire, nel giro di 4/5 anni, l'iniziativa autosufficiente creando un vortice di bontà dove chi si laurea finanzia gli studi di chi arriva dopo.

Continua a soffrire la scuola di taglio e cucito, anche se il numero delle iscritte non si è ridotto.

Bene il progetto delle perline che coinvolge circa trenta ragazze le quali stanno lavorando bene, gestendo il proprio impegno in maniera autonoma.

Ancora grandi emozioni arrivano dai bimbi dell'asilo; bene anche il progetto di sostegno agli anziani soli e il dispensario di Machaka.

Stiamo ora valutando la possibilità di avviare all'interno della missione una scuola di computer. Non c'è spazio disponibile al momento ma crediamo in questa iniziativa e presto troveremo, sono fiducioso, una soluzione.

Ricordiamo, per ultimo ma non per ordine di importanza, che siamo sempre impegnati a favore dell'orfanotrofio e di Machaka, per i quali continuiamo a sostenere la totalità delle spese.

Rapporti con l'ambiente

L'associazione ha saputo creare nel corso del tempo un'immagine positiva e credibile nei confronti dell'opinione pubblica locale, raccogliendo nel tempo grandi soddisfazioni.

Si è ben consapevoli che la trasparenza e la correttezza morale degli intenti rappresenta un elemento fondamentale da porre alla base della propria opera, e seguendo questa logica, l'associazione ha sempre fornito un'informazione esterna puntuale ed esaustiva, pubblicando sul proprio sito il bilancio annuale.

La nostra Mission umanitaria è raggiungibile solo grazie ai nostri soci, ai nostri volontari, ai nostri donatori ed alle comunità locali in senso lato, ai quali dobbiamo trasparenza e coerenza. Grazie a tutti!

Il Presidente
Pasquale Coppola

Schema di Stato Patrimoniale per Macroclassi			
		Dati in euro	Dati in euro
		31/12/2013	31/12/2012
ATTIVO			
A)	Crediti verso associati per versamento quote		
B)	Immobilizzazioni		
	I - Immobilizzazioni immateriali:		€ -
	II - Immobilizzazioni materiali:		€ -
	III - Immobilizzazioni finanziarie		€ -
Totale immobilizzazioni (B)			€ -
C)	Attivo circolante		
	I - Rimanenze:		€ -
	II - Crediti:	€ 73	€ 4.141
	III - Attivita' finanziarie non immobilizzazioni		€ 100.000
	IV - Disponibilita' liquide	€ 473.771	€ 274.111
Totale attivo circolante (C)		€ 473.844,00	€ 378.252,00
D)	Ratei e risconti	€ -	€ -
Totale attivo		€ 473.844	€ 378.252

PASSIVO	Dati in euro	Dati in euro
	31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto		
<i>I - Patrimonio libero</i>	€ 370.236	€ 350.224
1) <i>ris.to gest. Es. in corso</i>	€ 95.592	€ 20.012
2) <i>ris.to gest.nale Es.prec</i>		
<i>II - Fondo di dotazione dell'ente</i>	€ 8.016	€ 8.016
<i>III - Patrimonio vincolato</i>		
Totale A)	€ 473.845	€ 378.252
B) Fondi per rischi ed oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	€ 473.845	€ 378.252